

Senza sintomi i 4 «vigilati» in Italia Gli accertamenti sui loro contatti

I passeggeri del volo in isolamento fiduciario. In arrivo la circolare del ministero alle Regioni

di **Rinaldo Frignani**

ROMA Sta bene ed è senza sintomi, ma nei prossimi giorni il 24enne marittimo in isolamento fiduciario nella sua abitazione a Torre del Greco (Napoli) potrebbe essere sottoposto a un prelievo di sangue nel centro specializzato all'ospedale Spallanzani di Roma. È il presidio-simbolo della lotta contro il Covid nel nostro Paese, quello dove furono salvati i due turisti cinesi, i primi contagiati nel 2020 nella Capitale. La loro vicenda segnò allora l'inizio del coinvolgimento del territorio italiano nella pandemia, ma a distanza di quasi sei anni e mezzo lo scenario legato ai casi di Hantavirus sulla nave da crociera Mv Hondius — da ieri all'ancora a Tenerife, alle Canarie — appare decisa-

mente differente. Come il 24enne campano, anche Federico Amaretti, il collega 25enne di Villa San Giovanni (Reggio Calabria), è in buone condizioni e non sembra avere tracce della malattia. Con loro il 50enne turista sudafricano in hotel a Padova e la donna straniera residente in provincia di Firenze.

Il 24 aprile scorso tutti e quattro si erano imbarcati sul volo Klm Johannesburg-Amsterdam sul quale, per pochi minuti e lontana dai loro posti, era seduta anche Mirjam Schilperoord, la 69enne olandese contagiata dal marito Leo, morto l'11 aprile su quella nave e a sua volta deceduta nella metropoli sudafricana il 26 aprile dopo essere stata fatta scendere dall'aereo. Quel periodo così limitato è al momento l'unico contatto, peraltro precario, fra un soggetto contagiato dal virus (che finora ha fatto tre vittime con sei ricoverati) e persone poi arrivate in Italia, spostandosi —

ormai più di due settimane fa — con almeno tre aerei (il volo Az 107 del 25 aprile Amsterdam-Roma e altri due dalla Capitale, per Venezia e la Calabria) e altri mezzi di trasporto per tornare nei luoghi di destinazione prima di essere contattate dal ministero della Salute, attraverso le strutture sanitarie regionali e i carabinieri del Nas, dopo l'alert della Klm all'Italia dell'8 maggio.

Lo screening sui contatti familiari e personali dei quattro in isolamento fiduciario è stato preso in considerazione anche in mancanza di sintomi, e quindi senza rischi di contagio secondo le caratteristiche dell'Hantavirus, che ha però un'incubazione da una a cinque settimane. Da qui la vigilanza sanitaria fino all'inizio di giugno. Una misura precauzionale, perché da più parti viene sottolineato che non c'è allarme. Tuttavia per chiarire i prossimi passi già oggi il ministero potrebbe inviare

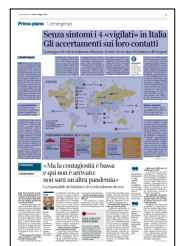
una circolare alle Regioni e alle altre autorità sul territorio coinvolte nella prevenzione contenente le informazioni sulla situazione in atto, il livello di rischio di contagio — già descritto come «basso», se non «molto basso», in Italia come in tutta Europa — e le azioni da intraprendere con la relativa tempistica. Nulla viene lasciato al caso, mentre sul fronte politico la deputata del Pd Ilenia Malavasi e la senatrice di Italia viva Annamaria Furlan chiedono al ministro della Salute Orazio Schillaci di riferire in Parlamento. «I cittadini — spiega Malavasi — hanno il diritto di sapere cosa sta succedendo e quali misure sono previste». «L'allarmismo è un vizio che l'opposizione dimostra di avere nel proprio patrimonio genetico» replica Imma Vietri, deputata di Fratelli d'Italia e capogruppo in Commissione Affari sociali e sanità.

Le caratteristiche

L'incubazione va da una a 5 settimane: da qui la prudenza sui possibili contagi

Botta e risposta

Pd e Iv: «Quali misure se peggiora il quadro?»
Fdl: «La sinistra non faccia allarmismo»



Peso: 53%

A bordo



I livelli di rischio per l'Hantavirus

■ Alto ■ Medio



Per le persone a bordo della MV Hondius

I passeggeri sbarcati devono stare sotto controllo medico e sarà valutato un periodo di quarantena



Per le persone a bordo di un volo con passeggeri della MV Hondius che si erano sentiti male

Le autorità sanitarie hanno già contattato le persone che hanno condiviso lo stesso volo con chi si è ammalato



Per le persone che si trovano in prossimità di escrementi, urina o saliva di roditori selvatici

Se ci si trova in un'area infestata da roditori bisogna indossare guanti e mascherina. Per pulire usare disinfettante o candeggina ed evitare di spazzare per prevenire l'inalazione di particelle virali

CdS



Peso: 53%